

Aggiornamento delle zone di restrizione per Peste Suina Africana Modifiche al Regolamento UE

A seguito dei nuovi casi di Peste Suina Africana (PSA) rilevati tra marzo e aprile 2026, la Commissione Europea ha aggiornato la zonizzazione dei territori colpiti. Con il [Regolamento di Esecuzione \(UE\) 2026/985 del 24 aprile](#), sono stati ridefiniti i confini delle aree soggette a vincoli sanitari in Italia e negli altri Stati membri, modificando l'allegato I del precedente Regolamento (UE) 2023/594.

Analisi della situazione epidemiologica:

- **Emilia-Romagna:** L'individuazione di un caso di positività in un cinghiale selvatico, in aree precedentemente limitrofe alle zone rosse, ha comportato l'innalzamento del livello di rischio. Di conseguenza, i territori interessati sono stati riclassificati da Zona di Restrizione I a **Zona di Restrizione II**.
- **Piemonte:** La rilevazione del virus all'interno di siti di detenzione di suidi ha determinato il passaggio alla **Zona di Restrizione III**. Tale misura si applica laddove il rischio di diffusione coinvolga direttamente gli allevamenti, imponendo i massimi vincoli di controllo previsti dalla normativa vigente.
- **Quadro Europeo:** La revisione dei confini ha interessato simultaneamente diverse nazioni europee (Germania, Spagna, Polonia, Slovacchia, Lituania e Lettonia), a conferma di una dinamica epidemiologica che richiede un costante adeguamento dei perimetri di sicurezza a livello comunitario.

La nuova configurazione territoriale implica l'immediata applicazione delle disposizioni relative alla movimentazione di animali e prodotti.